

Cantu n. 9/105, Colonia Anzures, 11590 Città del Messico Tel. 52115470 - 52112267

“Qui Comites” Maggio- Giugno 2010 (1/5)

Comitato degli italiani all'estero

Email : comites_messico@prodigy.net.mx

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero DOCUMENTO FINALE	COMMISSIONE CONTINENTALE AMERICA LATINA	CITTA DEL MESSICO 8-10 APRILE 2010
<p>La Commissione Continentale America Latina si è riunita a Città del Messico dall'8 al 10 aprile 2010, presieduta dal Vice Segretario Generale Francisco Nardelli, assistito dal Segretario Esecutivo Stefano Verrecchia.</p> <p>Erano presenti i Consiglieri Araldi, Arona, Buttazzi, Canepa, Coletta, Collecchio, M. Gazzola, Laspro, Palermo, Petruzzello, Piazzini, Pieroni, Pinto, Romanello, Salvarezza, Toniut.</p> <p>Assenti giustificati i Consiglieri Di Martino, Garbarino, Narducci e Pallaro.</p> <p>Per la Direzione Generale degli Italiani all'Estero ha partecipato ai lavori il Direttore Generale Min. Plen. Carla Zuppetti. Il Senato della Repubblica ha inviato una delegazione ufficiale composta dal Presidente del CQIE Sen. Giuseppe Ficarelli e dal vice presidente del CQIE Sen. Basilio Giordano, accompagnati dalla dott.ssa E. Salustri.</p> <p>Hanno partecipato ai lavori i presidenti dei Comites di Città del Messico, Guatemala e Costa Rica. In apertura dei lavori, l'Ambasciatore Roberto Spinelli ha rivolto un saluto all'Assemblea.</p> <p>La Commissione, dopo l'analisi dei punti all'ordine del giorno svolta dal Vice Segretario Generale e l'approfondito dibattito che ne è seguito, è pervenuta alle seguenti conclusioni:</p> <p>Punto 1 all'ordine del giorno: Riforma leggi istitutive Comites e CGIE</p> <p>I Senatori presenti hanno illustrato alla Commissione lo stato di avanzamento dell'iter parlamentare della Riforma.</p> <p>- La Commissione, non ritenendo</p>	<p>che il testo unificato di legge del relatore Sen. Tofani sia riuscito a cogliere le richieste pervenute dai Comites e dal CGIE e in considerazione dei numerosi emendamenti al testo - tra loro contrastanti - proposti dai componenti del Comitato Ristretto che non chiarificano il nuovo quadro normativo che dovrebbe emergere, ha deciso di far pervenire ai Senatori presenti le proprie indicazioni in merito al nuovo quadro normativo, ponendo in evidenza che:</p> <p>è prioritario salvaguardare la natura di rappresentanza delle collettività italiane all'estero dei Comites nei confronti delle autorità italiane e delle autorità locali;</p> <p>si ritiene importante salvaguardare la facoltà del Comitato di emettere pareri sugli interventi finanziari dello Stato Italiano in favore delle nostre collettività all'estero;</p> <p>abbandonare il sistema proporzionale per la composizione dei Comites in favore del sistema maggioritario, danneggia il carattere democratico e partecipativo che questo organismo è tenuto a garantire; il sistema di voto per corrispondenza, con opportuni aggiustamenti, costituisce il sistema più idoneo per garantire l'effettivo esercizio del diritto di voto in America Latina;</p> <p>viene meno il carattere di organismo di rappresentanza delle collettività italiane all'estero proprio del CGIE; per quanto riguarda il CGIE, al fine di preservare il carattere volontaristico di questo</p>	<p>organismo, la Commissione ritiene valida l'incompatibilità fissata dalla legge vigente tra il contemporaneo incarico di presidente di Comites e quello di consigliere CGIE;</p> <p>considerare i Presidenti o gli Assessori con delega alla migrazione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano come membri di diritto del Consiglio non appare realistico e mette in seria difficoltà l'ordinario funzionamento del futuro Organo.</p> <p>- La Commissione auspica, pertanto, che il dibattito parlamentare conduca ad un nuovo strumento legislativo che colga al meglio necessità ed aspettative dei connazionali residenti all'estero, attraverso la costituzione di un sistema di rappresentanza frutto di un processo di interazione tra i tre diversi livelli Comites, CGIE e Parlamentari eletti nella Circoscrizione Estero.</p> <p>Punto 2 all'ordine del giorno: rinnovo degli organismi di rappresentanza È elezioni 2010</p> <p>Dopo un ampio dibattito, la Commissione, in relazione allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comites e del CGIE, si è espressa a maggioranza in favore dell'applicazione del termine disposto dal DL 30/12/2008 n. 207 secondo il quale le elezioni devono aver luogo entro il 31 dicembre 2010.</p> <p>Punto 3 all'ordine del giorno: Finanziaria 2010. Tagli sui capitoli a favore delle comunità italiane all'estero.</p> <p>Verificata la disponibilità finanziaria per i capitoli a favore degli italiani all'estero prevista nella finanziaria 2010, che risulta inferiore a quella del 2009 in più di nove milioni di euro, la Commissione ritiene indispensabile l'avvio di tutte le istanze possibili al fine di sensibilizzare i Parlamentari ed il Governo al recupero di</p>

“Qui Comites” Maggio- Giugno 2010 (2/5)

Comitato degli italiani all'estero

Email : comites_messico@prodigy.net.mx

<u>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</u>	<u>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</u>	<u>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</u>
<p>almeno nove milioni di euro in sede di assestamento per poter mantenere lo status quo degli interventi a favore delle nostre collettività all'estero.</p> <p>Inoltre la Commissione si propone di informare le collettività stesse riguardo alla gravità della situazione. Pur riconoscendo lo sforzo effettuato dalla Direzione Generale per gli italiani all'estero per minimizzare l'impatto della riduzione della disponibilità finanziaria per i capitoli di competenza, si ritiene che i fondi a disposizione siano comunque insufficienti.</p> <p>- La Commissione torna a mettere in evidenza l'assenza di una adeguata politica in favore degli italiani nel mondo. Gli interventi finora attuati nella sola forma di trasferimenti è alla base della precarietà del sistema, che non consente di programmare azioni pluriennali. Conseguentemente la Commissione chiede ai Senatori del CGIE presenti di potersi attivare per modificare il sistema vigente per dare all'Italia un nuovo quadro normativo per una nuova e più efficace politica per gli italiani nel mondo.</p> <p><u>Conseguenze sui Capitoli relativi all'Assistenza Diretta e Indiretta:</u></p> <p>- La Commissione America Latina ritiene inaccettabile il taglio di 5 milioni di euro nella disponibilità finanziaria dei capitoli 3121 e 3105, dato che essa non consente la copertura dei bisogni reali dei connazionali indigenti presenti presso le nostre comunità all'estero.</p> <p>- La Commissione evidenzia che questo taglio ha costretto l'Amministrazione a togliere la copertura sanitaria al 40% circa dei nostri emigrati anziani indigenti residenti in America Latina, i quali</p>	<p>ne godevano da due anni attraverso polizze assicurative. La consistente riduzione delle risorse del cap. 3121 non rende nemmeno ipotizzabile il ricorso a nessuna altra forma di assistenza a favore di questi connazionali. La Commissione allega agli atti la lettera indirizzata all'Ambasciatore in Venezuela firmata dai Consiglieri del CGIE Di Martino e Colavecchio e dai Presidenti dei Comites di Caracas e Puerto Ordaz in relazione alla polizza sanitaria sottoscritta per il Venezuela.</p> <p><u>Conseguenze sui capitoli relativi ai corsi di lingua e cultura italiana</u></p> <p>- Ancora una volta la Commissione ritiene inaccettabile la riduzione di circa 4 milioni di euro nella disponibilità finanziaria del cap. 3153, che mette in grave difficoltà gli enti gestori nello svolgimento delle attività relative alla diffusione della lingua e della cultura italiana nel corso di questo esercizio finanziario.</p> <p>- La Commissione chiede che il Governo in sede di assestamento di bilancio assegni risorse finanziarie che consentano almeno di mantenere i contributi in linea con la disponibilità dell'esercizio 2009, per non ridurre ulteriormente il livello delle iniziative finora poste in essere.</p> <p><u>Punto 4 all'ordine del giorno: seguiti della conferenza mondiale dei giovani italiani all'estero. Situazione attuale dei giovani italiani in America Latina</u></p> <p>Su questo tema, la Commissione ha ascoltato con attenzione gli interventi dei giovani presenti provenienti dal Messico, Guatemala e Costa Rica. Essi hanno illustrato la realtà giovanile</p>	<p>in America Centrale e nei paesi del Caribe e consegnato un documento allegato agli atti, che illustra le loro aspettative e proposte.</p> <p>Dopo un nutrito dibattito, la Commissione evidenzia che la situazione dei giovani italiani nell'area mostra una grande vivacità e volontà di interazione con le strutture e gli organismi di rappresentanza della collettività.</p> <p>Le aspettative emerse dalla Prima Conferenza dei giovani italiani nel mondo sono state fatte proprie dai giovani dell'area, che attendono ancora ad oggi risposte concrete dal Governo. Tra le loro priorità emerge la necessità della promozione della lingua e della cultura italiana come elemento fondamentale per il rafforzamento della loro italianità. Questa esperienza conferma il positivo dialogo avviato dal CGIE con i giovani e le nuove generazioni sin dal dicembre 2006, la Commissione auspica pertanto che il Consiglio continui ad impegnarsi nella ricezione dei messaggi che giungono dai giovani, facendosi promotore delle loro istanze.</p> <p>Varie ed eventuali</p> <p>Situazione della rete consolare in America Latina Valutazione degli esiti della Task Force sulla Cittadinanza in Argentina e Brasile È Digitatori.</p> <p>Avendo acquisito un quadro informativo approfondito dal Direttore Generale, Min. plen. Zuppetti con l'integrazione da parte dei Consiglieri dell'area, la Commissione intende ancora effettuare un ulteriore approfondimento in occasione della prossima Assemblea Plenaria per poter completare l'analisi con i dati che verranno forniti nel corso delle prossime riunioni di coordinamento tenute dalle Ambasciate nei diversi Paesi.</p>

“Qui Comites” Maggio- Giugno 2010 (3/5)

Comitato degli italiani all'estero

Email : comites_messico@prodigy.net.mx

<u>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</u>	<u>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</u>	
<p>Finanziamento della stampa italiana all'estero</p> <p>La Commissione considera che i tagli di circa il 50% rispetto al precedente esercizio finanziario sui finanziamenti alla stampa italiana all'estero, danneggia non solo il sistema d'informazione ma anche la vita democratica delle collettività italiane all'estero.</p> <p>La Commissione esprime la sua solidarietà al popolo cileno per i recenti tragici avvenimenti.</p>	<p><i>2012. In democrazia questo non avviene. Non passa inoltre potrebbero essere convocate alla fine del 2012 per poi essere effettuate nel primo quadrimestre del 2013, periodo in cui dovrebbero svolgersi le elezioni per il rinnovo del Parlamento e del Governo italiani.</i></p> <p>Marina Piazza Consigliere CGIE per il Messico, Centro America e Caraibi</p>	<p>finanziamenti per la stampa italiana all'estero; la sicurezza dei livelli fisiologici della rete dei servizi consolari; l'impedimento discriminatorio nell'esenzione dell'ICI; il ripristino dei fondi di assistenza, nonché quelli a favore dei corsi di lingua e cultura italiana.</p> <p>FA APPELLO ai Presidenti della Camera e del Senato, ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari, in particolare agli eletti della Circonscrizione Estero, affinché si adoperino per annullare il rinvio delle elezioni dei COMITES in sede di conversione in legge del decreto del Governo.</p>
<p>Consiglio Generale degli Italiani all'Estero</p>	<p>Appello</p> <ul style="list-style-type: none">- Si chiudono numerose sedi consolari.- Attraverso il taglio dei finanziamenti si impedisce lo svolgimento dei corsi di lingua e cultura italiana.- Non si tutelano i cittadini disagiati, in particolare in America Latina.- Si dimezzano i fondi destinati alla stampa italiana all'estero.- Si rinvia per la seconda volta, con un decreto, l'elezione dei COMITES e del CGIE, spostando complessivamente di tre anni la scadenza elettorale naturale.- Tutto il sistema di rappresentanza degli italiani che vivono e lavorano nel mondo è messo in discussione.- La libertà di informazione viene limitata.- L'assistenza ai connazionali bisognosi e alle imprese italiane è destinata a peggiorare.- La cultura del nostro Paese è minacciata. <p>IL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO Insieme AI COMITES</p> <p>CHIEDE il rafforzamento degli interventi pubblici a sostegno delle nostre comunità, la promozione per lo sviluppo di forme reali di innovazione; il reintegro entro l'anno dei</p>	<p>SI IMPEGNA a coinvolgere le Regioni, i COMITES, le Associazioni, i Sindacati, i giovani per raccogliere e far sentire con forza la voce degli italiani nel mondo e contrastare concretamente la deriva di sfiducia e lo spirito di rinuncia che si stanno diffondendo a causa dei colpi assestati alle politiche in favore degli italiani nel mondo.</p> <p>Il CGIE ha ritenuto, in questo contesto, la convocazione anticipata delle proprie</p> <p>COMMISSIONI CONTINENTALI</p> <p>Europa e Africa del Nord a Francoforte America Latina a Buenos Aires Paesi Anglofoni a Vancouver</p> <p>Le Commissioni Continentali sono aperte ai cittadini italiani all'estero, alle Associazioni, ai Consiglieri dei COMITES, alle Organizzazioni sindacali, ai Consulteri regionali.</p>
<p><i>A seguito delle Riunioni delle Commissioni Continentali di aprile, il CGIE, si è riunito in Assemblea ordinaria a Roma dal 25 al 30 aprile, giorno in cui il CGIE ha organizzato in Senato un incontro con i rappresentanti delle omologhe organizzazioni di migranti europei, denominato "Europa in movimento". Gli atti di tutte le riunioni sono visibili nella pagina web del CGIE e ne consigliamo la lettura a tutti coloro che vogliono approfondire la propria conoscenza sui temi che il Consiglio affronta e su quanto si adoperi in difesa degli interessi degli italiani all'estero.</i></p> <p><i>Consideriamo però importante riportare l'appello che il CGIE ha diramato al termine dei lavori dell'Assemblea, alla luce dei nuovi eventi e del trattamento sempre più negativo che le nostre comunità e le nostre rappresentanze all'estero ricevono dal Governo e dai politici italiani. Ci riferiamo ad esempio al decreto che a soli due giorni dall'inizio dell'Assemblea del CGIE ha ulteriormente posticipato le elezioni dei Comites e dello stesso CGIE a data da destinarsi entro il</i></p>		

Cantu n. 9/105, Colonia Anzures, 11590 Città del Messico Tel. 52115470 - 52112267

“Qui Comites” Maggio- Giugno 2010 (4/5)

Comitato degli italiani all'estero


Email : comites_messico@prodigy.net.mx

Ambasciata d'Italia : Comunicazione	Thé a Casa dell'Ambasciatrice	Alcuni cenni sull' 
<p>Si comunica che, a partire dal 15 aprile 2010, è stata attivata la nuova procedura di rilascio del passaporto tramite lettura delle impronte digitali, ad eccezione dei minori di 12 anni, per i quali non è previsto il prelievo delle impronte e rimane in suo luogo la vecchia procedura.</p> <p>Considerato che questa nuova procedura richiede la presenza fisica dell'interessato e tempi di trattazione più lunghi, è stato istituito, anche per le richieste di passaporto, il sistema di appuntamenti, già in uso per le pratiche di cittadinanza e di visto. Si cercherà, nei limiti del possibile, di rilasciare il passaporto il giorno stesso della richiesta.</p> <p>Considerando che al momento questa Cancelleria Consolare dispone di <u>un solo lettore di impronte</u>, è stata prevista la possibilità di apertura al pubblico anche il mercoledì, ma solo per l'ufficio passaporti.</p> <p>Si segnala, inoltre, che si è dovuto provvedere all'istituzione del sistema di appuntamenti anche per l'ufficio notarile, che resterà aperto al pubblico solo il venerdì.</p> <p>Si ricorda che il link è presente sulla homepage del sito di questa Ambasciata, nel menù a destra alla voce PRENOTA.</p> <p>www.ambcittadelmessico.esteri.it</p> <p>Il Capo della Cancelleria Consolare Dr. Guido De Marco</p>	<div data-bbox="590 616 845 806" data-label="Image"></div> <p>La Sig.ra Rossella Spinelli, moglie dell'Ambasciatore d'Italia in Messico, il 10 di giugno dalle 16.30 alle 19:00, offrirà un thé nella residenza, alle signore che vorranno appoggiare l'Associazione Italiana di Assistenza.</p> <p>L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per gli italiani meno fortunati e la prenotazione avverrà attraverso un donativo di 500,00 Pesos per persona.</p> <p>Gli uffici dell'Associazione italiana di Assistenza e del Comitato saranno disponibili per informazioni e prenotazioni. Il donativo potrà essere depositato nel conto dell'Associazione italiana di Assistenza, IAP, Banco Santander Serfin , c/c n.65-50041236-4 Clabe 014180655004123642. Oppure consegnato direttamente all'Associazione in Marsella 39, Colonia Juarez, Tel. 52086162.</p> <p>Ringraziamo la Signora Spinelli per la sua ospitalità.</p> <p>Sicuri del successo dell'iniziativa, vi aspettiamo numerose.</p> <div data-bbox="702 1881 766 1937" data-label="Image"></div> <p>Associazione italiana di Assistenza</p>	<p>Fu fondata nel 1856, ma solo nel 1924 prese il nome di Asociación italiana de Asistencia. Nel 1865 uno dei benefattori fu Massimiliano DeAsburgo e durante gli anni che seguirono l'AIA raccolse abbastanza denaro per aiutare gli italiani residenti in Messico in difficoltà, come anche per inviare aiuti in Italia durante le catastrofi naturali accadute a quei tempi.</p> <p>L'Associazione appoggiò anche il popolo messicano durante il periodo della carestia e delle inondazioni. Solo alla fine del 1800 si dedicò a seguire esclusivamente il suo oggetto sociale: Í aiutare gli italiani ed i loro discendenti residenti in Messico in stato di necessità.</p> <p>Oggi l'AIA garantisce un sussidio mensile, pari al salario minimo, a più di 50 nuclei familiari in tutto il territorio messicano. Inoltre è sempre disponibile ad aiutare nei casi di spese straordinarie o per l'acquisto di medicinali.</p> <p>Si tratta in generale di anziani, malati o persone in uno stato di temporanea difficoltà.</p> <p>L'ufficio di Marsella 39, nella Colonia Juarez di Città del Messico, riceve ogni mese gli assistiti della città per poterne verificare lo stato di salute ed economico, istaurando un rapporto familiare che garantisca loro un punto di riferimento.</p> <p>È possibile realizzare tutto ciò grazie al gruppo di volontari che, da tanto o poco tempo, appoggiano l'Associazione come anche, all'efficiente personale.</p> <p>Le entrate sono rappresentate da quote associative, da donativi, da un piccolo sussidio del Ministero degli Esteri, da un donativo del Monte de Piedad messicano e dalla rendita di 3 immobili di cui l'AIA è proprietaria da diversi anni.</p> <p>Durante l'anno vengono organizzati degli eventi per la raccolta di fondi, come quello del 10 di giugno: Í Thé a casa dell'Ambasciatrice. Segue</p>

“Qui Comites” Maggio- Giugno 2010 (5/5)

Comitato degli italiani all'estero

Email : comites_messico@prodigy.net.mx

<p>Alcuni cenni sull'</p> 	<p>ICON Master: Master Universitario On Line in Tutela e valorizzazione del patrimonio italiano culturale all'estero</p>	
<p>Oltre alla sua attività normale l'AIA gestisce anche dei programmi speciali come il FONDO LUIGI CANTELE che è dedicato a seguire casi autorizzati dalla famiglia e dalla nostra Commissione Assistenza, perché ritenuti affini con i principi del Fondo. Nel 2004 la Signora Edda Cantele ed il figlio Giorgio, scelsero di onorare il nome di LUIGI CANTELE attraverso la creazione di questo progetto a totale tutela di italiani o loro discendenti soli in Messico. Durante questi anni il Fondo Luigi Cantele ha aiutato diversi assistiti a migliorare la loro qualità di vita, ultimamente sta aiutando un bambino diversamente abile a sviluppare il suo rapporto con il mondo esterno.</p> <p>I più profondi ringraziamenti.</p>	<p>Il Master universitario di I livello in <i>Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano all'estero</i> è organizzato dall'Università degli Studi di Parma, in collaborazione con il Consorzio ICoN che cura l'erogazione della parte on line.</p> <p>Il Master forma <i>figure professionali</i> orientate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle testimonianze riconducibili al fenomeno dell'<i>emigrazione italiana</i>. Fornisce una competenza approfondita, <i>teorica e pratica</i>, dei problemi posti dalla conservazione e dalla valorizzazione dei beni culturali intesi in una accezione assai ampia (documentazione a stampa e manoscritta, opere d'arte, fotografia, design, musica, audiovisivi, cinema, oggetti d'uso), attenendosi ai criteri di catalogazione più aggiornati adottati dal Ministero dei Beni Culturali.</p>	<p>2010) alternerà lezioni teoriche, esercitazioni pratiche (<i>laboratori</i>) presso istituzioni preposte alla tutela di beni culturali, visite guidate e attività individuali. Si conclude con la stesura assistita del progetto di stage che si svolgerà successivamente e su cui si potrà basare anche la tesi.</p> <p>L'attività di <i>apprendimento a distanza in e-learning</i>, assistito da tutor specialisti delle discipline, e lo <i>stage</i> (dicembre 2010 - agosto 2011) forniscono ai corsisti elementi essenziali per la stesura della tesi: lo studio della storia della presenza italiana all'estero, l'approfondimento delle varie forme di produzione artistica e culturale e l'apprendimento di teorie e tecniche di archiviazione, catalogazione, organizzazione informatica, conservazione e promozione dei beni culturali.</p> <p>La <i>tesi</i> finale consisterà in un progetto di catalogazione, di creazione di un archivio digitale, di conservazione o di promozione di una collezione di beni culturali.</p>
<p>Icon Master</p>		
<p>Laura De Renzis Relazioni esterne Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net</p> <p>Piazza dei Facchini 10 I-56125 Pisa Tel. +39 050 221 26 91 cell. +39 340 898 73 77 FAX +39 050 221 26 97</p> <p>derenzis@italicon.it Skype: relazioni_esterne_icon Facebook: http://www.facebook.com/srch.php?nm=Consorzio+ICON</p>	<p>A chi si rivolge</p> <p>Il Master è destinato a <i> cittadini stranieri o italiani residenti all'estero</i> che abbiano una laurea italiana o straniera, corrispondente ad almeno 180 CFU, attinente agli ambiti del Master.</p> <p>Nel caso di mancato raggiungimento del numero massimo di iscritti, possono essere ammessi anche <i> cittadini italiani residenti in Italia</i>.</p> <p>Piano didattico</p> <p>Il Master, di <i> durata annuale</i>, è articolato in quattro fasi: <i> laboratori in presenza, e-learning, stage e tesi</i>. La prima fase in presenza (novembre</p>	<p>Informazioni pratiche</p> <p>Le <i> domande di iscrizione</i> dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio del 25 settembre 2010 attraverso il sito: http://www.mastertutelabeniculturali.it/</p> <p>La graduatoria dei candidati ammessi verrà pubblicata il 10 ottobre 2010 sullo stesso sito e sul sito dell'Università di Parma. L'inizio delle attività del Master è previsto per il 2 novembre 2010 e il termine per la fine di ottobre 2011.</p> <p><i> Borse di studio</i> per merito, a copertura parziale, saranno offerte dal Consorzio ICoN.</p>